



IL MONSONE

una storia di caporalato



uno spettacolo di e con Beppe Casales
musiche originali e editing video di Beppe Casales
ispirato al libro "Sotto padrone" di Marco Omizzolo,
edizioni Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
progetto vincitore del premio nazionale Theatrical Mass 2019
lo spettacolo è realizzato in coproduzione con Campo Teatrale - Milano
e ha il patrocinio di AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA
e di AVVISO PUBBLICO - Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione
poster artwork di Aayna Vinaya

Un ragazzo indiano di nome Harjeet viene in Italia per lavorare. Diventa velocemente vittima del caporalato che gestisce il lavoro agricolo nell'Agro Pontino. Harjeet è l'ultimo anello di una catena di sfruttamento che parte dalla grande distribuzione dei supermercati e finisce nelle serre dove si coltiva la verdura. "Il monson" è uno spettacolo pensato come un concept album. Musica, voce e immagini compongono i pezzi di un processo al contrario: l'uomo sfruttato si ribella e per questo deve essere punito. Il solo tentativo di ribellarsi allo sfruttamento viene percepito come una sconsideratezza, una mancanza di riconoscenza dello sfruttato nei confronti sia del sistema economico che lo sfrutta, sia nei confronti dello Stato che lo tollera. Lo sfruttato che si ribella è un arrogante che non sta al suo posto.

Queste le premesse di un processo nel quale ogni protagonista trova voce e musica: un giudice meteoropatico, Harjeet lo sfruttato, la giovane ragazza che si ribella, il padrone che da accusato si trasforma in accusatore, il supermercato canterino e spensierato.

Tutti aspettano il monson, il vento che porterà la pioggia del cambiamento.

Beppe Casales lavora come attore professionista dal 1998. Ha lavorato tra gli altri con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Michela Cescon, Mirko Artuso.

Dagli anni 2000 la sua ricerca artistica si concentra sul teatro di narrazione, un teatro popolare. Seguendo una continua ricerca di un linguaggio originale ha messo in scena "Salud", "Einstein aveva ragione", "Appunti per la rivoluzione", "La spremuta - Rosarno, migranti, 'ndrangheta" (selezionato per il Torino Fringe Festival 2013 e vincitore del premio "LiNUTILE del teatro" 2013), "L'albero storto - una storia di trincea" (selezionato come miglior drammaturgia e finalista al Fringe Festival di Roma), "Welcome" (patrocinato da Amnesty International Italia), "Nazieuropa" (vincitore del bando Theatrical Mass 2019), "Cara professoressa" e "Il Monsone". Ha fatto parte di CRISI, laboratorio di scrittura permanente a cura di Fausto Paravidino, progetto del Teatro Valle Occupato.

Riconoscimenti:

Vince come miglior attore con "Nazieuropa" al Premio Mauro Rostagno 2021.

Vince il Bando Theatrical Mass 2019 e viene selezionato per il Festival nazionale del teatro di resistenza 2019 dell'Istituto Cervi con "Nazieuropa".

Vince il premio "Miglior drammaturgia" ed è semifinalista al Roma Fringe Festival 2015 con lo spettacolo "L'albero storto".

Selezionato per il progetto NDN – Network Drammaturgia Nuova 2015, condotto da Michele Santeramo e promosso da Wonderland Festival/ResidenzaIDRA, Kilowatt festival, Campo Teatrale, Officina culturale DISTRETTO CREATIVO/20Chiavi Teatro, L'Arboreto/TEATRO DIMORA, Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea.

Vincitore del premio nazionale "Linutile del teatro 2013" con lo spettacolo "La spremuta".

VIDEO INTEGRALE DELLO SPETTACOLO:

<https://youtu.be/gh07JMbFT2E> (video non in elenco, si prega di non diffondere)

CONTATTI

Beppe Casales

mob: 3396186578

email: beppe.casales@gmail.com

web: www.beppecasales.com

SCHEDA TECNICA

Formazione: 1 attore

Spazio scenico: almeno 4 x 3 metri calpestabili, ottimale 6 x 4.

Durata spettacolo: 60 minuti circa, atto unico.

Allestimento + disallestimento: 2 + 1 ore, richiesta apertura dello spazio 3 ore prima dello spettacolo.

IMPIANTO AUDIO

Impianto audio commisurato allo spazio;

mixer audio in regia da collegare tramite cavi xlr a mixer su palco (della compagnia); 2 casse spia su palco da collegare a mixer in regia;

2 aste microfoniche; 3 microfoni a filo (shure sm58 o simile); caveria fonica a sufficienza per un corretto montaggio.

IMPIANTO LUCI

6 PC 1000 W con bandiere e gelatine (tre frontali e tre controluce);
dimmer; consolle luci.

IMPIANTO VIDEO

Schermo e videoproiettore commisurato allo spazio da collegare a Mac su palco (hdmi); ove fosse possibile, sistemare il videoproiettore per retroproiezione.

OGGETTI

Si richiede un tavolino 1x1 metro (o comunque da concordare) da posizionare su palco dove appoggiare Ipad, computer, scheda audio e mixer (materiale della compagnia);
una multipresa elettrica con minimo quattro posti, da posizionare su palco.

TECNICO

Si richiede un tecnico che segua la regia luci.

CONTATTI

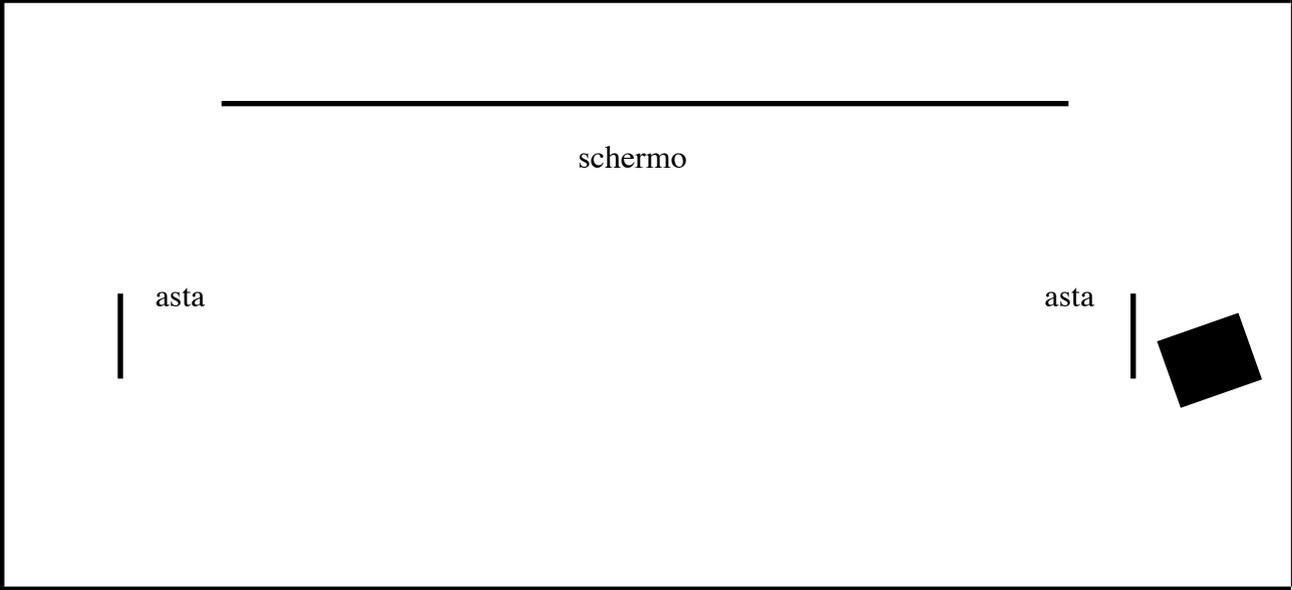
Beppe Casales

mob: 3396186578

email: beppe.casales@gmail.com

web: www.beppecasales.com

PIANTA



pubblico

il monzone

UNA STORIA DI CAPORALATO

di e con

Beppe Casales

ispirato al libro "Sotto padrone" di Marco Omizzolo

Edizioni Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

spettacolo coprodotto con Campo Teatrale

poster artwork di Aayna Vinaya

patrocinato da Amnesty International

e da Avviso Pubblico

